

Dott. FRANCESCO DI NATALE

NOTAIO

Corso Italia, 25 - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 22378 - Fax 0923 593437
Cod. Fisc. DNT FNC 67527 G273J
Part. I.V.A. 04570540825
E-Mail fdinatale@notariato.it

Reg.to a Trapani

29/10/2014

al nr. 4973

serie 117

N.20865 del Repertorio

N.11874 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici.

Il giorno trenta del mese di settembre

In Trapani, nel mio studio sito nel Corso Italia n. 25

Io sottoscritto Dott. FRANCESCO DI NATALE, Notaio in Trapani,

iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti

riuniti di Trapani e Marsala, do atto con il presente

verbale che si è svolta in data odierna, con inizio alle ore

diciotto e minuti zero (18.00), in Trapani, nella sede del

Comune di Trapani, nella Piazza Vittorio Emanuele n.1,

l'assemblea straordinaria della società per azioni "TRAPANI

SERVIZI S.P.A.", società con unico socio, con sede in

Trapani, nella contrada Belvedere, via del Serro snc, codice

fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro

delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani 01976500817,

REA numero TP 137305, capitale sociale euro 413.120,00

interamente sottoscritto e versato.

In virtù del vigente statuto sociale e, comunque, su

designazione unanime degli intervenuti, ha assunto la

presidenza dell'assemblea il Geom. CARTA MARIO, nato in

Rivoli il 22 aprile 1980, nella qualità di Consigliere ed

Amministratore Delegato della detta società presso la cui

sede è domiciliato per la carica, della cui identità

personale io Notaio sono certo.		ti
Lo stesso mi ha richiesto di ricevere il verbale della		az.
assemblea straordinaria dei soci della detta società, qui		(qu
riunita in forma totalitaria.		al
Detto richiedente ha dichiarato e dato atto che, come		Il
risulta dal foglio di presenza, che sono rimasti agli atti		ide
della società, erano presenti:		inte
- del Consiglio di Amministrazione, oltre a lui stesso, la		vali
signora:		tota
- Dott.ssa CATANIA DONATELLA, nata in Trapani il 03		segu
gennaio 1959, Consigliere, mentre era assente giustificato,		
ma adeguatamente informato sugli argomenti all'ordine del		sul
giorno, il Presidente del consiglio di amministrazione Ing.		suffi
BELLOFIORE ROSARIO, nato in Mussomeli il 10 marzo 1951;		
- del Collegio Sindacale i signori:		vigen
- Dott.PUGLIESE ANTONINO, nato in Trapani il 27 marzo		- art
1961, Presidente del Collegio Sindacale;		in leg
- Rag.SAMBRUNONE GASPARE, nato in Trapani il 27 marzo		- D.P.
1958, Sindaco Effettivo, mentre era assente giustificato, ma		- art.
adeguatamente informato sugli argomenti all'ordine del		e s.m.
giorno, il Dott.MORICI GIUSEPPE, nato in Erice il 03		- art.8
novembre 1973, Sindaco Effettivo;		- comma
- l'intero capitale sociale, rappresentato dall'unico socio		n.201,
COMUNE DI TRAPANI, in persona del Sindaco pro-tempore		- D.M.
Dott.DAMIANO VITO, nato in Trapani il 23 novembre 1952,		Aperta

titolare di numero 8.000,00 (ottomila virgola zero zero)

azioni di valore, complessivamente, pari ad euro 413.120,00

(quattrocentotredicimilacentoveventi virgola zero zero) pari

al 100% (cento per cento) del capitale sociale.

Il richiedente ha, inoltre, dato atto di aver verificato la

identità personale dei presenti e la loro legittimazione ad

intervenire e che, conseguentemente, l'assemblea si è

validamente costituita, in sede straordinaria, in forma

totalitaria, potendo validamente discutere e deliberare sul

seguente

ordine del giorno

sul quale tutti gli intervenuti si sono dichiarati

sufficientemente informati:

1) adeguamento dello statuto alla seguente normativa

vigente:

- art. 4, comma 4, del D.L. 06 luglio 2012 n.95, convertito

in legge 07 agosto 2012 n.135 e s.m.i.;

- D.P.R. 30 novembre 2012 n.251 e s.m.i.

- art.4, comma 2, della Legge Regionale 11 Maggio 2011, n.7

e s.m.i.;

- art.84 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

- comma 5 bis, art.23 bis del DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011,

n.201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- D.M. 20 luglio 2012 n.140.

Aperta la seduta, il Presidente della assemblea ha

	illustrato le ragioni che, alla luce della normativa in	
	vigore relativamente alle società a partecipazione pubblica,	s
	e di cui all'ordine del giorno, nonchè alla luce della	
	diffida al riguardo pervenuta alla società, in data 04	
	agosto 2014, da parte della Presidenza del Consiglio dei	L'
	Ministri, rendono necessario l'adeguamento dello statuto	Am
	alle dette previsioni normative.	da
	Inoltre, il Presidente, dopo aver dato illustrazione del	Il
	testo degli articoli dello statuto sociale di cui il	Seg
	Consiglio di Amministrazione propone la modifica, e cioè gli	
	articoli 14, 16, 19 e 20, ha fatto presente all'assemblea	seg
	che, a seguito delle, eventualmente, deliberate modifiche	
	statutarie si renderà necessario convocare una assemblea	
	ordinaria dei soci la quale, nel rispetto delle nuove norme	14.1
	statutarie provveda al rinnovo del Collegio Sindacale, sia	Cons
	relativamente ai Sindaci Effettivi che relativamente a	Nel
	quelli supplenti, e, ove occorra, degli organi sociali in	Ammin
	genere.	comma
	Il Dott. Damiano Vito, nella qualità, ha proposto, altresì,	07
	la modifica degli artt. 12 e 17 dello statuto	consi
	A questo punto, l'assemblea, dopo breve discussione, con il	duran
	parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,	stess
	come conferma anche il presidente che ha dichiarato di avere	esper
	accertato il risultato della votazione,	ammin
	ha deliberato:	appos.

1) di modificare l'art.12 dello statuto sociale nel

seguinte nuovo testo:

"ART.12

(Presidenza dell'Assemblea)

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico o, in caso di assenza da altro soggetto designato a maggioranza dall'Assemblea.

Il Presidente/Amministratore Unico è assistito da un Segretario che egli stesso provvede a nominare.";

2) di modificare l'art.14 dello statuto sociale nel

seguinte nuovo testo:

"ART.14

(Organo amministrativo)

14.1 Nomina e Composizione. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione o da un Amministratore Unico.

Nel caso in cui sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, questo è composto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 06 luglio 2012 n.95, convertito in legge

07 agosto 2012 n.135 e s.m.i., da un numero di tre

consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione

durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Gli

stessi devono comunque essere in possesso di adeguata

esperienza gestionale e/o professionale e/o di direzione

amministrativa e/o imprenditoriale da documentare attraverso

apposito curriculum. Non possono essere nominati gli

amministratori in carica degli enti pubblici soci ed i loro parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo grado.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 30 novembre 2012 n.251 e s.m.i., nei limiti di decorrenza previsti dal D.P.R. appena citato, è nominato secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

In caso di sostituzione, per qualunque causa, di uno o più dei componenti il Consiglio di amministrazione, in corso di mandato, i nuovi amministratori dovranno essere nominati nel rispetto delle regole di cui al capoverso che precede.

Essi decadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto.

In ogni ipotesi di cessazione dell'Organo amministrativo si applica il disposto dell'art. 2386, comma 5, cod. civ.

In relazione all'attività sociale, gli amministratori devono possedere i seguenti requisiti di onorabilità e professionalità:

a) requisiti di onorabilità:

- non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382

b)

cod. civ;

- non essere, stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, salvo gli effetti della riabilitazione;

- non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione:

i. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

ii. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto non colposo.

b) requisiti di professionalità, a titolo esemplificativo:

- aver svolto attività di amministrazione o controllo, ovvero compiti direttivi presso imprese;

- aver svolto attività professionale in materia attinente o, comunque, funzionale alle attività svolte dalla società;

- aver svolto attività di insegnamento universitario in materie tecnico - gestionali, giuridiche od

	economiche;	
	- aver svolto funzioni dirigenziali presso gli enti	
	pubblici o pubbliche amministrazioni aventi	
	attinenza con il settore in cui opera la società,	
	ovvero presso enti pubblici o pubbliche	
	amministrazioni che non hanno attinenza con i	
	predetti settori purché le funzioni comportino la	
	gestione di risorse economiche - finanziarie.	
	14.2 Compensi. I Compensi spettanti al Consiglio di	
	Amministrazione sono fissati dall'Assemblea al limite	
	massimo previsto dal comma 2, art.4 della Legge Regionale 11	
	Maggio 2011, n.7 e s.m.i., oltre al rimborso delle spese a	
	più di lista sostenute in relazione alla carica.	
	14.3 Incarichi. I componenti del consiglio di	
	amministrazione non possono prestare attività professionale	
	in favore della società Trapani Servizi s.p.a., se non a	
	titolo gratuito e salvo il rimborso delle spese sostenute ed	
	appositamente documentate, di cui all'art.84 del D.lgs. 18	
	agosto 2000, n.267 e s.m.i.";	
	3) di modificare l'art.16 dello statuto sociale nel	
	seguito nuovo testo:	
	"ART.16	
	(Poteri dell'Organo Amministrativo)	
	La gestione dell'impresa spetta esclusivamente all'Organo	
	amministrativo che compie le operazioni necessarie per	

l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la
necessità di specifica autorizzazione dell'Assemblea nei
casi previsti dalla legge.

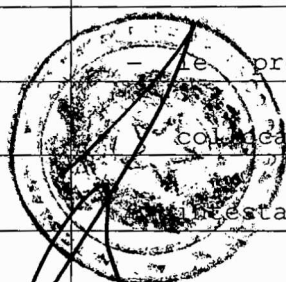
Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di quanto
previsto dall'art.2381 del c.c. può delegare proprie
attribuzioni ad uno dei suoi componenti, al quale deve
riconoscere compensi ai sensi dell'articolo 2389 c.c., nei
limiti di cui al comma 5 bis, art.23 bis del DECRETO-LEGGE 6
dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre
2011, n. 214.

I delegati assumono la veste di Amministratori Delegati,
previa determinazione dei limiti della delega loro conferita.

Sono, inoltre, attribuite all'Organo amministrativo le
seguenti competenze:

- la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli
2505 e 2505-bis cod.civ.;
- le delibere di costituzione di patrimoni separati;
- l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la
rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso
del socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni
normative;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito del

territorio nazionale;



le procedure di comunicazione ai soci per la

comunicazione tra di essi delle azioni nominativamente

destate ai soci costituiti in forma societaria in

capo ai quali siano venuti meno i requisiti per

l'attribuzione della qualità di socio o, in caso di

mancato esercizio della prelazione, della

proporzionale riduzione del capitale sociale;

L'organo amministrativo può nominare un segretario, anche

fucri dai suoi componenti, determinando la durata

dell'incarico e l'eventuale compenso, nonché, uno o più

procuratori per determinati atti o categorie di atti

determinandone poteri ed emolumenti.";

4) di modificare l'art.17 dello statuto sociale nel

seguito nuovo testo:

"ART.17

(Convocazione del Consiglio di Amministrazione)

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal

Presidente ed, in caso di sua assenza od impedimento

dall'Amministratore Delegato ed in caso di assenza od

impedimento anche di quest'ultimo dal consigliere più

anziano in carica con fax, e-mail o telegramma spediti

almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione o

almeno 48 (quarantotto) ore prima in caso di urgenza, ovvero

per posta prioritaria o raccomandata spedita almeno 10

giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di convocazione per fax ed e-mail, dovrà essere accertata la ricezione del messaggio attraverso rapporto di conferma. Le convocazioni si faranno agli indirizzi dichiarati dai consiglieri al Presidente al momento dell'accettazione della carica, o, se modificati, a quelli successivamente indicati per iscritto.

Le riunioni del Consiglio potranno effettuarsi anche utilizzando teleconferenze o sistemi telematici. Il Consiglio è, comunque, validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le formalità suddette purché sia rappresentato l'intero Consiglio di amministrazione, l'intero Collegio Sindacale e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

Almeno ogni centoventi giorni dovrà comunque essere convocato un Consiglio di Amministrazione per una relazione periodica sullo svolgimento delle attività sociali.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano in carica tra più Consiglieri di uguale anzianità di carica prevale quelle più anziano d'età. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte con la maggioranza assoluta dei

voti dei presenti:

I) Per le deliberazioni relative all'acquisto, l'alienazione o la permuta di beni immobili; II) le assunzioni di partecipazioni, o di interessenze; III) le deleghe di specifiche attribuzioni riguardanti poteri di straordinaria amministrazione, da uno o più consiglieri e/o altri non consiglieri, è necessaria la presenza ed il voto favorevole di tutti i consiglieri in carica, nel caso in cui il Consiglio d'Amministrazione sia composto da tre membri.";

5) di modificare l'art.19 dello statuto sociale nel seguente nuovo testo:

"ART.19

(Collegio Sindacale)

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti.

Il Collegio Sindacale, ai sensi del D.P.R. 30 novembre 2012 n.251 e s.m.i., nei limiti di decorrenza previsti dallo stesso D.P.R. appena citato, è nominato, tanto con riferimento ai sindaci effettivi quanto con riferimento ai sindaci supplenti, secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

In caso di sostituzione, per qualunque causa, di uno o più dei Sindaci Effettivi, in corso di mandato, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto

della stessa quota.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante nel rispetto della Tabella C, allegata al D.M. 20 luglio 2012, n. 410 e s.m.i..

Tutti i sindaci sono nominati tra gli iscritti nell'albo speciale dei revisori contabili tenuto dal Ministero di Grazia e Giustizia (Due membri effettivi, tra cui il Presidente, ed un supplente sono nominati dal socio di maggioranza ai sensi dell'art. 2449 c.c.).

Il controllo contabile sulla società è esercitato dal Collegio Sindacale, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409 bis, ult. comma, cod. Civ.

Ove la società non rivesta le caratteristiche di cui alla norma menzionata al precedente comma, il controllo contabile sarà affidato con delibera dell'Assemblea ordinaria, sentito il Collegio Sindacale, di triennio in triennio, ad una società di revisione avente le caratteristiche di cui all'art. 2409 bis, comma 2, cod. civ.

I sindaci devono possedere i seguenti requisiti di onorabilità:

- non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità

o decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ;

- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione

disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della

legge 27 dicembre 1956, n.1423 o della legge 31 maggio

1965, n. 575, salvo gli effetti della riabilitazione;

non essere stati condannati con sentenza passata in

giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione:

i. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel

titolo XI del libro V del codice civile e nel

Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un

delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede

pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,

contro l'economia pubblica ovvero per un delitto non

colposo.";

6) di modificare l'art.20 dello statuto sociale nel

seguente nuovo testo:

"ART. 20

(Bilancio)

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31

dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Organo

Amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di

legge, alla formazione del progetto di bilancio della

società.";

7) di approvare, ed allegare al presente verbale, sotto la lettera "A", il testo aggiornato dello statuto sociale recante le modificazioni come sopra apportatevi;

8) di dare mandato all'Organo Amministrativo di convocare una assemblea ordinaria dei soci affinché la stessa, tenendo conto delle deliberazioni come sopra adottate, abbia a deliberare relativamente alla composizione del Collegio Sindacale e, in genere, delle cariche sociali,

9) di dare mandato all'Organo Amministrativo, una volta che l'assemblea ordinaria abbia deliberato quanto previsto alla deliberazione n.8' che precede, di comunicare, secondo le modalità che riterrà opportune, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero competente, l'avvenuta ottemperanza, da parte della società, alle norme di legge in vigore ed alla diffida citata dal Presidente dell'assemblea.

A questo punto, null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente ha sciolto l'assemblea alle ore diciotto e minuti trenta (18.30).

Il richiedente mi ha dispensato dalla lettura degli allegati.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente verbale.

Scritto

da, in parte a macchina ed in parte a penna, e da me Notaio

completato e chiuso in quattro fogli di cui occupa quindici
pagine intere e della sedicesima quanto fin qui e si
sottoscrive alle ore ventidue (22.00).

F.to: Francesco Di Natale Notaio

Certifico io sottoscritto Dott. Francesco Di Natale, Notaio
in Trapani, la presente copia conforme al suo originale.

Consta di numero 4 (quattro) fogli e di numero 1 (uno)
allegato.

Trapani, li 05/12/2014

